



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21930 - Data adozione: 28/10/2022

Oggetto: L. 145/2018, art. 1, c. 134 - Annualità 2023 -Modifica graduatoria approvata con DD 20898/2022 e assegnazione finanziamenti per la messa in sicurezza sismica di edifici pubblici scolastici e non

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/11/2022

Numero interno di proposta: 2022AD024078

IL DIRIGENTE

VISTO il vigente disposto dell'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);

VISTA la Decisione di Giunta Regionale n.516/2022 con la quale, si approva il protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI Toscana, inerenti gli investimenti aggiuntivi per il triennio 2023 -2025 di cui alla citata legge 145-2018 art.1 c.134-138, individuando gli ambiti prioritari di intervento tra cui la “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)”;

VISTA la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 544/2022 con la quale è stata destinata, per la suddetta attività di “messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici, con priorità agli edifici scolastici (ambito c)”, una quota agli enti locali pari a euro 6.000.000,00 per l'annualità 2023;

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale n. 527 del 17/05/2021 “Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con ANCI Toscana ai fini della condivisione degli ambiti di assegnazione delle risorse della L. 145/2018 relativamente alla quota destinata ai Comuni”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 04/10/2021 n. 1014 avente per oggetto: *“Contributo investimenti articolo 1 comma 134 legge di bilancio 2019: adempimenti e procedure in conformità all'accordo tra il MEF e le regioni a statuto ordinario perfezionato in data 9 settembre 2021”*

VISTA altresì la deliberazione di Giunta regionale del 29/08/2022 n. 998 avente per oggetto *“L.145/2018, art. 1, comma 134 – Criteri per l'allocazione delle risorse dell'annualità 2023 destinate alla “Messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici”;*

DATO ATTO che nella suddetta DGRT 998/2022 si stabilisce che le risorse economiche di cui all'annualità 2023 della L.145/2018, per la “messa in sicurezza degli edifici pubblici scolastici e non scolastici”, vengano allocate utilizzando l'elenco di cui al DD 22770/2021, per estrazione dei soli edifici pubblici di proprietà dei Comuni e Unioni di Comuni, con disponibilità di progettazione approvata almeno di livello definitivo e con presenza di indicatori di rischio sismico allo stato attuale inferiori a 0,8, ordinati in graduatoria tenendo conto, oltre che dei criteri di selezione/priorità e dei punteggi specificatamente previsti nel DIPS 2021, anche del seguente ordine di priorità:

- edifici pubblici scolastici (così come previsto nel protocollo di intesa Regione Toscana – ANCI Toscana), individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) e a seguire quelli in priorità 2, ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;
- successivamente:
- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 1 (Allegato A – DIPS 2021) ad eccezione di quelli ubicati in zona sismica 4;
- in ultimo:
- edifici pubblici non scolastici individuati in priorità 2 (Allegato A – DIPS 2021) ed edifici scolastici e non scolastici ubicati in zona sismica 4;

DATO ATTO pertanto che con decreto dirigenziale n. 20898 del 19/10/2022, a seguito di un istruttoria di merito per la determinazione dell'ammissibilità al finanziamento e attribuzione del punteggio, si è provveduto ad approvare la graduatoria degli edifici ammissibili a finanziamento, secondo i criteri sopra richiamati;

DATO ATTO che, successivamente alla suddetta istruttoria, nel corso della fase di assegnazione dei contributi:

- con Pec prot. RT n. 403341 del 24/10/2022 il Comune di Asciano con riferimento alla domanda n. 463 (Complesso Scuola Media Luigi Magi),
- con Pec prot RT n. 378753 del 05/10/2022 il Comune di Poggibonsi con riferimento alla domanda n. 502 (Edificio scolastico G. Pieraccini- US1),
- con Pec prot RT n. 401435 del 21/10/2022 il Comune di Pelago con riferimento alla domanda n. 569 (Scuola secondaria di Primo Grado Lorenzo Ghiberti)
- con Pec prot. RT n. 408300 del 26/10/2022 il Comune di San Quirico d'Orcia con riferimento alla domanda n. 656 (Scuola infanzia),

hanno segnalato di avere ricevuto altri finanziamenti pubblici sullo stesso edificio;

RITENUTO pertanto di modificare l'Allegato 2 e l'Allegato 3 del decreto dirigenziale n. 20898/2022 aggiornandoli in modo da tenere conto delle segnalazioni avute dagli Enti che hanno portato all'esclusione di ulteriori interventi dalla graduatoria degli edifici pubblici ammissibili a finanziamento (Allegato 3) e all'inserimento degli stessi nell'elenco edifici non ammissibili (Allegato 2) del presente atto;

RITENUTO OPPORTUNO modificare altresì l'Allegato 1 e l'Allegato 3 del decreto dirigenziale n. 20898/2022 per consentire l'inserimento della domanda n. 561 del Comune di Pelago (Scuola dell'infanzia Collodi), che per mero errore materiale non era stata inserita nell'elenco delle domande istruite (Allegato 1) e nella graduatoria degli edifici pubblici ammissibili a finanziamento (Allegato 3) del presente atto;

DATO ATTO che non si è proceduto al finanziamento degli edifici per i quali il contributo complessivamente attribuibile sia risultato inferiore al 50% del costo di intervento da progetto approvato, coerentemente a quanto previsto nella Del. GRT n. 998/2022, e pertanto sono stati considerati non finanziabili gli interventi sui seguenti edifici:

- Comune di Pescaglia con riferimento alla domanda n. 429 (Scuola elementare Piegaio Convalle),
- Comune di Greve in Chianti con riferimento alla domanda n. 678 (Scuola materna e primaria di Panzano),
- Comune di Sambuca Pistoiese con riferimento alla domanda n. 600 (Scuola dell'infanzia di Pavana)
- Comune di Scandicci con riferimento alla domanda n. 119 (Plesso Scolastico Donatello Gabbrielli)

per la presenza di un costo di progetto approvato di importo troppo elevato rispetto al contributo complessivamente attribuibile all'edificio sulla base della tipologia di intervento, ai sensi delle D.1.9;

DATO ATTO inoltre che non si è proceduto al finanziamento degli edifici per i quali, le risorse disponibili attribuibili all'edificio siano risultate inferiori al 50% del costo ammissibile calcolato ai sensi delle Direttive regionali D.1.9, coerentemente a quanto previsto nella Del. GRT n. 998/2022 e pertanto non si è proceduto, limitatamente a questa annualità, al finanziamento della Scuola primaria Amicizia - US1 del Comune di Massa e Cozzile (domanda n. 547) e della Scuola Rucellai del Comune di Firenze (domanda n. 268);

DATO ATTO infine che non si è proceduto al finanziamento di un secondo aggregato allo stesso Ente, fatto salvo il caso in cui fosse disponibile una progettazione unitaria almeno di livello definitivo che riguardasse l'intero complesso edilizio, coerentemente a quanto previsto nella Del. GRT n. 998/2022;

PRECISATO che agli Enti con edifici senza verifiche tecniche disponibili sono stati richiesti gli indici di rischio dello stato di fatto del progetto, per verificare la effettiva necessità di intervento;

DATO ATTO che la determinazione dei contributi è stata definita nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive regionali D.1.9 (aggiornate con Delibera G.R.T. n.236/2021), tenendo conto dei limiti parametrici dei contributi pubblici previsti per la realizzazione di interventi di prevenzione sismica attribuiti a ciascun edificio, sulla base della tipologia di intervento rilevata dalla progettazione, nel corso dell'istruttoria;

DATO ATTO che il Comune di Poppi con riferimento alla domanda n. 733 (Asilo infantile Senni) ha approvato una progettazione unitaria (Del. GC n.125 del 30-09-2021) per le due unità strutturali costituenti l'aggregato e con Pec prot. RT n. 360291 del 22/09/2022 ha trasmesso la Relazione di non convenienza tecnico economica all'adeguamento sismico della US2, pertanto il contributo della US2 è stato calcolato sulla base del costo parametrico previsto per gli interventi di demolizione e ricostruzione, con obbligo di demolizione dell'edificio esistente, ai sensi delle D.1.9;

DATO ATTO che il Comune di Signa con riferimento alla domanda n. 545 (Scuola elementare Alimondo Ciampi), con Pec prot RT n.355294 del 19/09/2022 ha indicato il costo del solo progetto dell'intervento di prevenzione sismica, ridotto rispetto al costo riportato nell'atto di approvazione del progetto comprensivo dei lavori di adeguamento energetico;

DATO ATTO che vengono accolte le richieste:

- Pec prot. RT n. 324767 del 23/08/2022 del Comune di Vernio con riferimento alla domanda n. 322 (Scuola materna di San Quirico - Orto Magico)
- Pec prot. RT n. 405188 del 25/10/2022 del Comune di Lucignano con riferimento alla domanda n. 719 (Scuola infanzia Pieve Vecchia - US in muratura)
- Pec prot. RT n. 405234 del 25/10/2022 del Comune di Carmignano con riferimento alla domanda n. 789 (Scuola dell'infanzia Prato Rosello)
- Pec prot. RT n. 408399 del 26/10/2022 del Comune di Massa e Cozzile con riferimento alla domanda n. 547 (Scuola primaria Arcobaleno – US2)
- Pec prot. RT n. 409398 del 27/10/2022 del Comune di San Casciano in Val di Pesa con riferimento alla domanda n. 150 (Scuola 1° Ippolito Nievo – Us8)

con le quali i citati Enti hanno chiesto di scorrere la graduatoria per l'assegnazione dei contributi mantenendo gli interventi nelle rispettive posizione in graduatoria, non essendo attualmente nella condizione di poter garantire il cofinanziamento e dare seguito nell'immediatezza agli interventi;

RITENUTO pertanto di assegnare i finanziamenti destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici con i fondi di cui all'art. 1, c. 134 della L.145/2018, per un totale di Euro 6.000.000, agli edifici indicati in Allegato 4 al presente atto, individuati sulla base della graduatoria degli edifici ammissibili a contributo di cui all'Allegato 3 al presente atto – che modifica e aggiorna la graduatoria degli edifici pubblici ammissibili a finanziamento di cui all'Allegato 3 del decreto dirigenziale n. 20898 del 19/10/2022;

CONSIDERATO che le risorse disponibili consentono il finanziamento di 11 interventi, precisando che l'ultimo intervento in ordine di graduatoria ammesso al finanziamento (Scuola dell'infanzia De Gasperi di Castelfiorentino – domanda 420) potrà disporre della cifra residua ovvero pari a Euro 339.000, pur a fronte di un contributo ammissibile pari a Euro 544,000 e che pertanto sarà finanziato per il 62% del costo convenzionale previsto per l'intervento di adeguamento simico, ai sensi della D.1.9;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che l'erogazione dei contributi ai Comuni avvenga con successivi atti di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii, e secondo le seguenti modalità:

- a) successivamente all'atto regionale di assegnazione del contributo, a seguito di richiesta del soggetto attuatore sarà erogato, non prima del mese di gennaio 2023, un acconto pari al 20% del contributo assegnato;
- b) all'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori, sarà erogato un ulteriore acconto pari al 40% del minore tra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
 - importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento
- c) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari almeno a quanto liquidato nella fase di cui al precedente punto b), sarà erogato un ulteriore 30% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;
- d) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale;

RITENUTO pertanto di assegnare le risorse per un totale di Euro 6.000.000,00, agli Enti indicati in Allegato 4 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:

- impegnare la somma complessiva di Euro 3.600.000,00 sul capitolo 22201 (stanziamento PURO) del bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023, a valere sulla prenotazione 20221180 assunta con DGRT 998/2022, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore di Comuni come specificato in Allegato 5 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003)
- impegnare la somma complessiva di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 22201 (stanziamento PURO) del bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20221675 assunta con DGRT 998/2022,, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore di Comuni come specificato in Allegato 5 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003)
- assumere registrazioni informatiche per la somma complessiva di Euro 600.000,00 sul capitolo 22201 (stanziamento PURO) dell'esercizio 2025, a valere sulla prenotazione 20221675 assunta con DGRT 998/2022,, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, a favore di Comuni in Allegato 5 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003);

RITENUTO opportuno, ai fini di una tempestiva ed adeguata attuazione degli interventi ad integrazione delle procedure eventualmente previste dalla L.145/2018, prevedere l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9, così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 236 del 15/03/2021;

RITENUTO inoltre di prevedere l'applicazione, ai fini della progettazione degli interventi, delle Direttive Tecniche Regionali D.2.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati tecnici) e D.3.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati economici);

RICORDATO che nel caso di edifici strategici ai fini di protezione civile la progettazione degli interventi dovrà essere svolta tenendo conto della classe d'uso IV;

PRECISATO che la conferma dell'importo del finanziamento, entro il limite massimo del contributo assegnato all'intervento, si avrà soltanto al momento dell'emissione del Parere tecnico-economico da parte del Settore regionale competente, una volta valutati sia gli aspetti tecnici (Autorizzazione/conformità – a seguito di trasmissione telematica PORTOS del progetto esecutivo strutturale) sia gli aspetti economici, di rispondenza alle finalità dei finanziamenti e di ammissibilità al contributo delle opere previste (ai sensi delle Direttive Regionali D.3.9);

DATO ATTO che la trasmissione della documentazione economica da parte dell'Ente al Settore regionale competente per l'emissione del Parere tecnico-economico dovrà avvenire almeno 60 giorni prima dell'avvio della gara per l'affidamento dei lavori;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 delle D.1.9 e in particolare:

- la necessità di specifica dichiarazione del RUP in merito alla legittimità della variazione contrattuale ai sensi delle normative sui LLPP e alla rispondenza delle nuove opere alle finalità del programma di prevenzione sismica, nel caso di richiesta di utilizzo del ribasso d'asta da parte dell'Ente attuatore;
- la necessità di compilazione del Quaderno dei Lavori da parte del Direttore dei Lavori, al fine di documentare la corretta realizzazione del progetto e dei particolari esecutivi;

RICORDATO che gli Enti finanziati si impegnano al cofinanziamento degli interventi per l'eventuale quota eccedente il contributo e al mantenimento della proprietà pubblica dell'edificio per almeno 10 anni a partire dalla data di completamento degli interventi;

RICHIAMATO il comma 135-bis dell'articolo 1 della L.145/2018 il quale prevede che i comuni beneficiari, a cui spetta il compito del monitoraggio delle opere secondo quanto previsto al successivo comma 138, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino i medesimi interventi nella Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]" pena la revoca del contributo assegnato;

RICORDATO inoltre che gli interventi ammessi a contributo sono soggetti a monitoraggio ai sensi della L.R. 35/2011 e ss.mm.ii.;

VALUTATO che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

VISTO il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

VISTO il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;

RICHIAMATA la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011”;

VISTA a L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

DECRETA

1. di modificare, per quanto esposto in narrativa, gli allegati al DD 20898/2022 sostituendoli con gli Allegati 1 (domande istruite), 2 (edifici non ammissibili) e 3 (graduatoria degli edifici ammissibili) al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare i finanziamenti destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e pubblici non scolastici con i fondi di cui all’art. 1, c. 134 della L.145/2018, annualità 2023 agli edifici indicati in Allegato 4 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:
 - impegnare la somma complessiva di Euro 3.600.000,00 sul capitolo 22201 (stanziamento PURO) del bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2023, a valere sulla prenotazione 20221180 assunta con DGRT 998/2022, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore di Comuni come specificato in Allegato 5 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003)
 - impegnare la somma complessiva di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 22201 (stanziamento PURO) del bilancio pluriennale 2022/2024 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20221675 assunta con DGRT 998/2022,, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, assumendo singoli impegni a favore di Comuni come specificato in Allegato 5 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003)
 - assumere registrazioni informatiche per la somma complessiva di Euro 600.000,00 sul capitolo 22201 (stanziamento PURO) dell’esercizio 2025, a valere sulla prenotazione 20221675 assunta con DGRT 998/2022,, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo, a favore di Comuni in Allegato 5 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003);
3. di disporre che le liquidazioni ai Comuni avverranno con successivi atti di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo le seguenti modalità:
 - a) successivamente all’atto regionale di assegnazione del contributo, a seguito di richiesta del soggetto attuatore sarà erogato, non prima del mese di gennaio 2022, un acconto pari al 20% del contributo assegnato;
 - b) all’avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori, sarà erogato un ulteriore acconto pari al 40% del minore tra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d’asta (IVA compresa)

- importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento
- c) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari almeno a quanto liquidato nella fase di cui al precedente punto b), sarà erogato un ulteriore 30% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;
- d) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale;
4. di notificare il presente atto ai Comuni interessati, cui spetta il compito del monitoraggio delle opere attraverso il costante aggiornamento della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP) di cui al D.Lgs. n. 229/2011, secondo quanto previsto al comma 138 dell'articolo 1 della L.145/2018, affinché provvedano entro il 30 novembre p.v., a classificare gli interventi finanziati nella suddetta Banca dati sotto la voce "*Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno 2023*", come previsto al comma 135-bis dell'articolo 1 della L.145/2018, pena la revoca del contributo assegnato.
5. che per la gestione degli interventi strutturali ammessi al finanziamento si applicano le Direttive Tecniche Regionali D.1.9 approvate con Deliberazione di G.R.T. n. 236/2021;
6. che gli interventi strutturali devono essere affidati entro 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, pena la revoca del contributo, e conclusi entro 36 mesi dalla medesima data.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 5

- 1 *domande istruite*
f446d33ec29c407e80e12b8645546294a250f3c9cc746a82252a6bc445bfb2c5
- 2 *domande non ammissibili*
e758d1aa087cfb89856d992e6ac9c3981e362b44ca370ff114a5077496d1c4ee
- 3 *graduatoria domande ammissibili*
ca0aa75e6e26263d34c5c8cf8f87b6798ef3287b054d7538f2de6b0c6a783947
- 4 *edifici ammessi a contributo*
9592a1d12f12992b0dd49e8bf1e2fdc6c8afc783045337afc12b82cd75f9fa5e
- 5 *Impegni per Ente*
39b9026ff460f47404b2c3df510c77843ca3814af5f9e82eba1729d39a9065a8

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE